

Roma, 22 maggio 2021

Mie care bambine e bambini, miei cari ragazze e ragazzi,
siamo giunti al termine di un anno scolastico difficile e faticoso, nel quale la nostra comunità scolastica, al pari delle altre, si è misurata con le incognite e i timori legati alla gestione dell'emergenza da Covid-19.

Abbiamo avuto mesi difficili, carichi di tensione emotiva legata all'evoluzione della situazione epidemiologica che ha molto condizionato il nostro modo di stare a scuola. Già a partire dall'estate è stato fatto tutto il possibile per assicurare le necessarie misure di sicurezza e darvi le opportunità formative di sempre. Ma qualcosa inevitabilmente è cambiato. Molti aspetti dello stare insieme, sicuramente, sono venuti a mancare. A scuola, come fuori.

Ingressi scaglionati, misure di distanziamento, limitazioni rispetto a progetti, uscite didattiche, momenti ricreativi, per non parlare dell'abolizione di abbracci, strette di mano e ogni gesto fisico di vicinanza. E' stata dura e lo è ancora, e questo lo sappiamo tutti. Così come tutti sappiamo che, proprio in questa situazione così complessa, abbiamo tirato fuori risorse che non immaginavamo nemmeno di possedere. Quali? La resilienza, per esempio, ossia la capacità di adattarci alle condizioni sopraggiunte e superare al meglio un periodo di grande difficoltà. E' stato proprio grazie a questa capacità che abbiamo imparato a vedere i sorrisi oltre le mascherine, l'affetto al di là dei gesti fisici consueti, a comunicare vicinanza in modi nuovi e creativi, a sviluppare un senso di responsabilità collettiva e diffusa.

In questo modo, tra incertezze e limitazioni, siamo giunti al termine dell'anno scolastico. Questo traguardo lo vogliamo segnare dando il via alla staffetta della legalità che, come da anni ormai, conclude simbolicamente il percorso di riflessione riconducibile all'insegnamento dell'educazione civica nelle classi di primaria e secondaria e alle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

L'edizione della staffetta di quest'anno, data la situazione pandemica in corso, rappresenta anche una buona occasione per procedere ad una rilettura del fenomeno della pandemia, attraverso cui portare voi bambini e bambine, ragazze e ragazzi ad essere non solo consapevoli, ma anche attivi e partecipi verso il suo superamento legato anche alla responsabilità di tutti noi.

Questo spirito di responsabilità non solo verso quello che stiamo vivendo, ma anche verso il prossimo futuro lo ritroviamo nella bellissima frase presente nelle indicazioni per il curricolo del 2012, che ben riassume lo spirito della staffetta della legalità.

“Tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona. Ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità”.
(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012).

Questo messaggio ha sempre avuto una grande forza valoriale. Quest'anno, più che mai.

E' il messaggio più profondo di questa iniziativa. E' entusiasmante vederlo rappresentato con i vostri lavori.

La vostra preside
Angela Minerva